



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

12 NOVEMBRE 2024



Sommario

Presentazione	6
1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	9
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.3 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.4 Analisi della gestione dei residui	16
2.5 Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	19
3.1 Fondo di cassa	19
3.2 Tempestività pagamenti	20
3.3 Analisi degli accantonamenti	21
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.4 Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1 Fondo contenzioso	21
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	23
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	22
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1 Entrate	23
3.5.2 Spese	27
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2 Strumenti di finanza derivata	31
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	33
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	35
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
11.CONCLUSIONI	36



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Città Metropolitana di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERANDREA SCANDURA

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 12.11.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Santo Stefano di Camastra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 12.11.2024

L'Organo di revisione
DOTT. PIERANDREA SCANDURA

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Pierandrea Scandura, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 24 del 18/06/2024;

◆ ricevuta in data 30.10.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 157 del 25.10.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
 - b) Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023 della Giunta Municipale;
 - c) Relazione sulla gestione 2023 (Nota Integrativa);
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dall'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.



1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.453 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni: Unione dei Nebrodi;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio intercomunale valle dell'Halaesa;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 34.500,00	€ 168.148,51	-€ 133.648,51	20,52%	50,00%
Casa riposo anziani			€ -	-	
Fiere e mercati			€ -	-	
Mense scolastiche	€ 47.000,00	€ 59.982,14	-€ 12.982,14	78,36%	50,00%
Musei e pinacoteche			€ -	-	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	-	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	-	
Corsi extrascolastici			€ -	-	
Impianti sportivi			€ -	-	
Parchimetri			€ -	-	
Servizi turistici			€ -	-	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	-	
Uso locali non istituzionali			€ -	-	
Centro creativo			€ -	-	
Altri servizi			€ -	-	
Totali	€ 81.500,00	€ 228.130,65	-€ 146.630,65	35,73%	



2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione positivo dell'esercizio 2023 è di euro **6.864.479,41**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.311.182,08	€ 6.392.267,30	€ 6.864.479,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.106.753,02	€ 5.850.768,18	€ 6.050.643,82
Parte vincolata (C)	€ 200.404,58	€ 510.739,70	€ 650.739,70
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 44.995,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.024,48	€ 30.759,42	€ 118.100,76

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 428.210,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 243.733,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 243.733,96
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 361.152,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 421.159,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 60.006,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 428.210,81
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 60.006,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 488.217,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 571.406,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 1.086.247,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ -
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-€ 514.841,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+) / (-)	(-)	-€ 863.050,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 348.208,44
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-€ 159.200,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 140.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-€ 299.200,66
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	€ -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-€ 299.200,66

SALDO PARTITE FINANZIARIE	€	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€	412.205,60
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	€	1.086.247,90
Risorse vincolate nel bilancio	€	140.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-€	814.042,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-€	863.050,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€	49.007,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 412.205,60;
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 814.042,30;
- W3 (equilibrio complessivo): € 49.007,78.

A riguardo, l'Organo di revisione precisa che:

Il comma 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, si evidenzia che il prospetto degli equilibri prevede tre distinti valori, rispettivamente indicati alle voci W1 (risultato di competenza), W2 (Equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), valori che rappresentano la somma dei corrispondenti valori di parte corrente (voci O1, O2 e O3) e di parte capitale (voci Z1, Z2 e Z3).

A riguardo la Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019:

- ha ritenuto che gli enti locali debbano obbligatoriamente conseguire un saldo di competenza (W/1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W/2) (che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio), mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- ha precisato inoltre che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto dei vincoli suddetti.

Pertanto la esposizione di un valore negativo in corrispondenza delle voci Z2 (equilibrio di bilancio in conto capitale) e Z3 (equilibrio complessivo in conto capitale), pur costituendo indicatore di criticità nella gestione contabile delle spese in conto capitale, non comporta sanzioni o altre conseguenze negative; per di più nel caso specifico il valore negativo del saldo esposto alla voce W2 - che tiene conto anche di poste che, pur non tramutandosi in impegni (e che quindi non rilevano per la determinazione del risultato di competenza), devono comunque essere finanziate nell'ambito del risultato di amministrazione - risulta compensato dal valore positivo derivante dalla parte corrente, stante il valore (positivo) che il prospetto degli equilibri riporta alle voci finali W2 e W3.

2.3 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 68.533,30	€ 84.538,51
FPV di parte capitale	€ 159.200,66	€ 159.200,66
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 84.538,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
--	-----	-----	-----

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 55.700,08
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 22.594,35
Altri incarichi	€ 6.244,08
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro (**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 84.538,51

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 159.200,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 159.200,66
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.4 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 141 del 10.10.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 07.10.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 141 del 10.10.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 23.130.503,13	€ 6.094.953,24	€ 16.674.397,07	-€ 361.152,82
Residui passivi	€ 16.529.488,39	€ 6.066.682,01	€ 10.041.647,05	-€ 421.159,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 345.851,76	€ 412.223,85
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 15.301,06	€ 8.935,48
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 361.152,82	€ 421.159,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	-	12,22	1.855,34	410.299,30	461.773,84	€ 873.940,70
Titolo II	€ -	45.625,13	110.664,95	115.175,66	205.611,81	508.556,88	€ 985.634,43
Titolo III	2.222.012,04	666.585,81	556.853,33	834.955,68	664.377,26	1.035.095,39	€ 5.979.879,51
Titolo IV	1.366.029,01	388.552,09	1.840.462,19	1.176.429,55	5.479.462,81	1.914.253,34	€ 12.165.188,99
Titolo V	€ -	-	-	-	-	-	€ -
Titolo VI	€ -	22.299,06	-	-	399.942,30	-	€ 422.241,36
Titolo VII	€ -	-	-	-	-	-	€ -
Titolo IX	35.364,76	245,00	14.869,12	8.058,33	108.654,32	56.974,94	€ 224.166,47
Totali	€ 3.623.405,81	€ 1.123.307,09	€ 2.522.861,81	€ 2.136.474,56	€ 7.268.347,80	€ 3.976.654,39	€ 20.651.051,46

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	234.375,54	102.937,60	290.472,28	193.153,60	463.035,77	1.235.842,60	€ 2.519.817,39
Titolo II	219.828,13	195.527,96	835.257,05	2.955.748,71	4.375.483,74	1.825.293,80	€ 10.407.139,39
Titolo III	-	-	-	-	-	-	€ -
Titolo IV	-	-	-	-	-	8.500,00	€ 8.500,00
Titolo V	-	-	-	-	-	154.047,80	€ 154.047,80
Titolo VII	3.102,70	938,72	1.995,84	792,02	168.997,39	296.488,15	€ 472.314,82
Totali	€ 457.306,37	€ 299.404,28	€ 1.127.725,17	€ 3.149.694,33	€ 5.007.516,90	€ 3.520.172,35	€ 13.561.819,40

2.5 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	18.986,52
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	18.986,52
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	18.986,52

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 753.620,75	€ 18.986,52	€ 18.986,52
di cui cassa vincolata	€ 7.127,84	€ 7.127,84	€ 7.127,84

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n. 184 del 20.12.2022, integrata con deliberazione n. 23 del 09.02.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta per euro 154.047,80.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.261.524,85	€ 2.583.302,13	€ 2.519.814,02
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro **2.519.814,02**:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	90	€ 77.282,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 **non sono indicati** pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **sta** adottando le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 132 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio **ha comunicato**, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 87.657,50;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **4.094.105,21**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 361.152,82 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 361.152,82, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Al 31.12.2023 le società partecipate direttamente dal Comune risultano essere:

1. S.R.R. MESSINA PROVINCIA Società Consortile S.p.a. con partecipazione del 0,02479 %;
2. GAL NEBRODI Società Consortile a r.l. con partecipazione del 0,0094 %;
3. ATO ME 1 S.P.A. in liquidazione con partecipazione dello 0,003985 %.

L'Ente ha comunicato di aver provveduto con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- Anticipazione concessa ai sensi dell'art. 116 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 pari ad euro **764.152,39**.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 55.617,95, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Ente ha comunicato di aver effettuato la ricognizione del contenzioso al 31.12.2023.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.825,41
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.825,41

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
ACCANTONAMENTO ATO ME 1	€ 873.222,57
FONDO DFB E PASSIVITÀ PREGRESSE	€ 98.996,85
FGDC	€ 209.085,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.057.727,37	€ 2.057.727,37	€ 1.847.814,03	89,80	89,80
Titolo 2	€ 3.420.765,57	€ 3.420.765,57	€ 2.623.085,75	76,68	76,68
Titolo 3	€ 1.800.550,00	€ 1.800.550,00	€ 1.576.653,86	87,57	87,57
Titolo 4	€ 26.288.348,30	€ 26.288.348,30	€ 6.978.870,27	26,55	26,55
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 33.567.391,24	€ 33.567.391,24	€ 13.026.423,91	38,81	38,81

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.400.119,12	€ 2.400.119,12	€ 1.975.832,69	82,32	82,32
Titolo 2	€ 2.992.892,44	€ 2.992.892,44	€ 2.133.879,10	71,30	71,30
Titolo 3	€ 1.786.850,00	€ 1.786.850,00	€ 1.543.264,69	86,37	86,37
Titolo 4	€ 15.136.420,21	€ 15.136.420,21	€ 6.337.675,63	41,87	41,87
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 22.316.281,77	€ 22.316.281,77	€ 11.990.652,11	53,73	53,73

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.471.465,05	€ 2.471.465,05	€ 2.080.442,87	84,18	84,18
Titolo 2	€ 3.077.548,42	€ 3.077.548,42	€ 2.280.350,49	74,10	74,10
Titolo 3	€ 1.837.450,00	€ 1.837.450,00	€ 1.500.992,62	81,69	81,69
Titolo 4	€ 10.047.480,41	€ 10.047.480,41	€ 2.159.165,59	21,49	21,49
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 17.433.943,88	€ 17.433.943,88	€ 8.020.951,57	46,01	46,01

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di euro 77.600,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **rimaste inalterate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022, in quanto non sono state approvate nuove tariffe.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 60.000,00	€ 59.981,66	€ 40.000,00
Riscossione	€ 51.574,84	€ 59.981,66	€ 34.118,02

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 30.000,00	€ 16.497,16	€ 15.000,00
riscossione	€ 10.198,40	€ 16.497,16	€ 36,20
%riscossione	33,99%	100,00%	0,24%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 15.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 18.715,34
entrata netta	-€ 3.715,34
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di euro 24.774,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: - nell'esercizio 2022 erano presenti accertamenti per recupero anno precedente.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 1.774.000,00	€ 1.075.734,40	€ 447.757,60	€ 232.630,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 990.000,00	€ 353.545,36	€ 476.000,00	€ 2.440.490,62
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 44.100,00	€ 47.818,28	€ 53.117,46	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 101.250,00	€ 27.980,20	€ 18.715,34	€ 1.420.983,63
TOTALE	€ 2.909.350,00	€ 1.505.078,24	€ 995.590,40	€ 4.094.105,21

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.928.055,90	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.482.130,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 104.131,25	
Residui al 31/12/2023	€ 3.341.794,16	67,81%
Residui della competenza	€ 993.604,96	
Residui totali	€ 4.335.399,12	
FCDE al 31/12/2023	€ 4.094.105,21	94,43%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 7.449.513,74	€ 7.449.513,74	€ 5.375.343,21	72,16	72,16
Titolo 2	€ 27.288.348,30	€ 27.288.348,30	€ 7.985.350,80	29,26	29,26
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 34.737.862,04	€ 34.737.862,04	€ 13.360.694,01	38,46	38,46

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 7.765.692,54	€ 7.765.692,54	€ 5.610.674,33	72,25	72,25
Titolo 2	€ 15.313.034,04	€ 15.313.034,04	€ 6.436.619,21	42,03	42,03
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 23.078.726,58	€ 23.078.726,58	€ 12.047.293,54	52,20	52,20

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 7.197.128,30	€ 7.197.128,30	€ 5.101.044,55	70,88	70,88
Titolo 2	€ 10.606.681,07	€ 10.606.681,07	€ 2.477.566,91	23,36	23,36
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 17.803.809,37	€ 17.803.809,37	€ 7.578.611,46	42,57	42,57

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.307.211,39	€ 1.981.679,72	-325.531,67
102	imposte e tasse a carico ente	€ 145.253,98	€ 138.062,53	-7.191,45
103	acquisto beni e servizi	€ 2.556.906,13	€ 2.526.389,66	-30.516,47
104	trasferimenti correnti	€ 219.363,68	€ 162.486,23	-56.877,45

105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 143.358,18	€ 133.053,37	-10.304,81
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.808,54	€ 1.967,14	158,60
110	altre spese correnti	€ 168.239,13	€ 72.867,39	-95.371,74
TOTALE		€ 5.542.141,03	€ 5.016.506,04	-525.634,99

In merito si osserva una riduzione della spesa corrente.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.385.412,86	€ 1.981.679,72
Spese macroaggregato 103	€ 21.376,20	€ 1.186,20
Irap macroaggregato 102	€ 153.207,50	€ 135.062,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		

Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.559.996,56	€ 2.117.928,45
(-) Componenti escluse (B)	€ 144.509,60	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.415.486,96	€ 2.117.928,45
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 27.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 5.511.319,35	€ 1.599.189,92	-€ 3.912.129,43
203	Contributi agli investimenti	€ 766.099,20	€ 719.176,33	-€ 46.922,87
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale			€ -
TOTALE		€ 6.277.418,55	€ 2.318.366,25	-€ 3.959.052,30

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 28.968,47 di cui euro 28.968,47 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 67.650,99	€ 71.573,12	€ 6.739,62
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 159.970,16	€ 13.167,43	€ 22.228,85
Totale	€ 227.621,15	€ 84.740,55	€ 28.968,47

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 28.968,47.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 29.556,80 – DELIBERAZIONE C.C. n. 82 del 28.11.2023
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 41.436,77.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,74 %	2,54 %	2,27 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.847.814,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.623.085,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.576.653,86	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 6.047.553,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 604.755,36	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 128.053,37	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 476.701,99	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 128.053,37	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A) *100		2,12

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	1.361.338,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	128.053,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	400.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	1.633.284,88

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.686.804,22	€ 3.490.534,29	€ 3.242.970,63
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 196.269,93	-€ 247.563,66	-€ 257.868,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.490.534,29	€ 3.242.970,63	€ 2.985.102,16
Nr. Abitanti al 31/12	4515	4453	4453
Debito medio per abitante	€ 773,10	728,27	670,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 148.703,17	€ 138.358,18	€ 128.053,37
Quota capitale	€ 196.269,93	€ 247.563,66	€ 257.868,47
Totale fine anno	€ 344.973,10	€ 385.921,84	€ 385.921,84

L'Ente nel 2023 *non ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha* in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente **ha** comunicato di aver effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP con deliberazione di C.C. n. 97 del 29.12.2023.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Al 31.12.2023 le società partecipate direttamente dal Comune risultano essere:

1. S.R.R. MESSINA PROVINCIA Società Consortile S.p.a. con partecipazione del 2,479 %;
2. GAL NEBRODI Società Consortile a r.l. con partecipazione del 0,94 %;
3. ATO ME 1 S.P.A. in liquidazione con partecipazione dello 0,3985 %.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 del Codice civile.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà: ciò avviene nel caso della partecipazione in ATO ME 1 S.P.A. in liquidazione.

Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il Bilancio o il Rendiconto, le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o con il metodo del patrimonio netto facente riferimento all’esercizio precedente.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

La situazione patrimoniale dell’ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ -	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 54.471.782,97	€ 53.233.895,91	€ 1.237.887,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 16.153.691,41	€ 18.816.385,44	-€ 2.662.694,03
D) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	€ -
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 70.625.474,38	€ 72.050.281,35	-€ 1.424.806,97
A) PATRIMONIO NETTO	€ 29.837.419,20	€ 29.785.276,36	€ 52.142,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.029.662,78	€ 1.027.837,37	€ 1.825,41
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 16.795.969,98	€ 20.090.196,53	-€ 3.294.226,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 22.962.422,42	€ 21.146.971,09	€ 1.815.451,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 70.625.474,38	€ 72.050.281,35	-€ 1.424.806,97
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 8.195.513,47	€ 4.977.329,99	€ 3.218.183,48

I conti d'ordine registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul Patrimonio in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il Patrimonio dell'Ente e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale.

È obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424 comma 3 del Codice civile delle garanzie prestate tra fideiussioni, avalli e garanzie reali.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che **non sussistono** gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Sono stati rispettati e verificati:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, tra cui la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, anche prospettici;
- le regole ed i principi per l'accertamento e l'impegno;
- gli obiettivi di finanza pubblica quali saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sulle seguenti considerazioni e valutazioni invitando ad adottare i suggerimenti fondati sul principio di PRUDENZA e COSTANTE MONITORAGGIO DELLA GESTIONE ORDINARIA al fine di prevenire squilibri economico finanziari sia legati all'ordinaria amministrazione che legati ad eventi straordinari.

Si invita l'Ente ad un attento e costante monitoraggio delle entrate, con particolare riguardo alla riscossione delle entrate;

L'Organo di revisione consiglia di monitorare costantemente l'evoluzione dei residui, al fine di poter adottare tempestivamente gli opportuni interventi, raccomandando altresì di approntare tutte le più opportune e necessarie procedure volte al recupero delle poste di credito, e di procedere per tempo, ove necessario, con interventi mirati volti ad implementare una pianificazione finanziaria rigorosa.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **POSITIVO** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. PIERANDREA SCANDURA